

VERBALE N. 4/2016
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

In data 29/09/2016, ad ore 9.30, il sottoscritto dott. Bertoldi Flavio, Revisore dei conti dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 30/03/2015, si è recato presso la sede dell'Istituto per l'esame della proposta di seconda variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2016 - 2018 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 30/09/2016.

Il bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituto è stato redatto in conformità alla nuova disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m., recepita dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 18/2015, nonché alle nuove regole afferenti gli equilibri di bilancio in applicazione della L. 243/2012.

Conseguentemente l'Istituto ha predisposto:

- il bilancio pluriennale per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 41 del 30/12/2015 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 503 del 08/04/2016;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 40 del 30/12/2015 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 503 del 08/04/2016;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 124 di data 30/12/2015 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

Nel corso dell'esercizio il bilancio pluriennale è stato variato in assestamento con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 22/07/2016 (variazione approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1454 del 30/08/2016). Alla medesima data, con proprio provvedimento n. 71, il Direttore dell'Istituto ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011 e s.m. al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 01/01/2016 al principio generale della competenza finanziaria potenziata.

Il bilancio gestionale è stato modificato con provvedimenti del Direttore dell'Istituto n. 43 del 12/04/2016, n. 63 del 16/06/2016, n.74 del 28/07/2016 e n. 82 del 09/08/2016. Tali variazioni, per le quali non è previsto il parere preventivo dal parte dell'organo di controllo, sono state visionate in sede di esame della proposta di assestamento di bilancio (prima, seconda e terza variazione) ed in data odierna.

La proposta di variazione in esame prevede, in sintesi, le seguenti variazioni all'attuale bilancio di previsione per gli esercizi 2016 - 2018:

Maggiori Entrate	0,00	
Minori Entrate	0,00	
Saldo		0,00
Maggiori spese correnti	2.360,79	
Maggiori spese in conto capitale	0,00	
A) Maggiori spese	2.360,79	
Minori spese correnti	2.360,79	
Minori spese in conto capitale	0,00	
B) Minori spese	2.360,79	
Saldo: A) - B)		0,00
Differenza		-

Le variazioni indicate sono il risultato della somma algebrica di numerose modifiche in aumento ed in diminuzione apportate all'interno del medesimo macroaggregato al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa dei singoli capitoli alle nuove e sopravvenute esigenze gestionali. Tali variazioni di dettaglio formeranno oggetto di un'ulteriore variazione del bilancio gestionale la cui approvazione è di competenza del Direttore dell'Istituto e per la quale non è previsto il parere dell'organo di controllo.

Ai fini meramente conoscitivi si riportano di seguito, per ciascun macroaggregato, il totale delle variazioni agli stanziamenti di spesa proposte a livello di singolo capitolo.

Spese correnti

missioni	programmi	macroaggregati	maggiori spese	minori spese	saldo netto	stanziamento aggiornato
1	1	3	-	2.050,00	- 2.050,00	23.150,00
1	3	3	200,00		200,00	11.990,00
1	11	2		165,00	- 165,00	4.443,44
5	2	1	500,00		500,00	499.087,42
5	2	2	147,50	293,29	- 145,79	28.834,21
5	2	3	16.338,00	16.177,21	160,79	398.596,60
5	2	10	1.500,00		1.500,00	13.507,91
Totale			18.685,50	18.685,50	-	

Maggiori spese nette	2.360,79
Minori spese nette	- 2.360,79

Spese in conto capitale

missioni	programmi	macroaggregati	maggiori spese	minori spese	saldo netto	stanziamento aggiornato
5	2	2	2.200,00	2.200,00	-	175.590,58
Totale			2.200,00	2.200,00	-	

Maggiori spese nette	-
Minori spese nette	-

Con il provvedimento in esame non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2017 e 2018.

Il bilancio di previsione 2016-2018, dopo le variazioni sopra indicate, si presenta a pareggio, in entrata ed in uscita, in termini di competenza nei seguenti importi:

- Euro 1.678.962,59 per l'esercizio finanziario 2016
- Euro 861.420,00 per l'esercizio finanziario 2017
- Euro 846.420,00 per l'esercizio finanziario 2018

ed in termini di cassa nei seguenti importi:

- Euro 1.544.611,28 per l'esercizio finanziario 2016

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione illustrativa, ha verificato la rispondenza del bilancio di previsione 2016 – 2018, a seguito delle variazioni proposte, al contenuto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2114 di data 27/11/2015 e n. 2288 di data 22/12/2014 e s.m. come di seguito specificato.

1. ENTRATE DEGLI ENTI

Il Revisore ha verificato che:

- a) i trasferimenti della Provincia autonoma di Trento sono stati iscritti in misura corrispondente ai dati contenuti nel bilancio gestionale 2016-2018 della Provincia stessa, sia in termini di competenza che di cassa;

Bilancio gestionale della Provincia

	Anno 2016	2016 cassa	Anno 2017	Anno 2018
Cap. 353350 - Assegnazioni per spese di funzionamento	€ 679.000,00	€ 756.440,00	€ 664.000,00	€ 650.000,00
Cap. 354350 - Assegnazioni per investimenti	€ 21.000,00	€ -	€ 11.500,00	€ 11.500,00

Bilancio gestionale Istituto

Cap. 2100 Contributo Pat per spese di funzionamento	€ 679.000,00	€ 756.440,00	€ 664.000,00	€ 650.000,00
Cap. 4100 Contributo Pat per programmi di investimento	€ 21.000,00	€ -	€ 11.500,00	€ 11.500,00

- b) le tariffe applicate dall'Istituto sono state aggiornate, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 18/12/2013 con la quale è stata introdotta, a scopo promozionale, una tariffa minima per determinati periodi di apertura del Museo Ladino di Fassa;
- c) non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

L'anticipazione di cassa è stata prevista nella misura massima concessa all'Ente e comunicata dalla Provincia con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito di data 06/11/2015 prot. S016/571319/15/5.8/24-09.

Si rileva, peraltro, che la gestione di tale posta, che confluisce in un apposito titolo delle entrate e missione delle spese, non ha carattere autorizzatorio in quanto nel corso della gestione l'Ente dovrà procedere a rilevare giornalmente l'ammontare dell'anticipazione utilizzata.

2. SPESE DEGLI ENTI

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2214 di data 27/11/2015 dispone che, per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, la spesa per l'acquisto dei beni e servizi per il funzionamento dell'Ente quali utenze e canoni, assicurazioni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione

ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi, non può superare il volume complessivo della medesima spesa dell'anno 2015. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto dovrà essere operato fra dati omogenei eliminando, quindi, le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture, nonché tenendo conto di eventuali riclassificazioni operate a seguito dell'applicazione della nuova disciplina contabile.

Di seguito si riportano gli stanziamenti di spesa interessati dal predetto limite secondo la classificazione per capitoli vigente fino al 31/12/2015 e secondo la nuova classificazione prevista dal bilancio 2016 - 2018.

SPESE DI FUNZIONAMENTO 2015		
capitolo	descrizione	stanziamento
125	formazione personale	€ 4.000,00
140	spese varie gestione e funzionamento Istituto	€ 30.000,00
141	spese varie gestione e funzionamento Museo	€ 35.000,00
143	consulenze e collaborazioni esperti per att. istituzionale	€ 7.000,00
170	spese per manutenzione ordinaria Istituto	€ 3.500,00
171	spese per manutenzione ordinaria Museo	€ 6.000,00
172	spese per pulizia Istituto	€ 10.065,00
173	spese per pulizia Museo	€ 12.200,00
152	spese per manut. e riparaz. sistema informatico	€ 8.100,00
175	spese di esercizio automezzi	€ 8.700,00
391	spese per manutenzione e tuttofare Museo	€ 30.500,00
392/1	spese per funzionamento e custodia Molin di Pezol	€ 8.200,00
392/2	spese per funzionamento e custodia Sia da Penia	€ 8.200,00
160	spese per locazioni	€ 3.850,00
totale spese di funzionamento 2015		€ 175.315,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO 2016-2017-2018				
capitolo	descrizione	stanziamento		
		2016	2017	2018
11130	Spese per prestazioni professionali specialistiche	€ 6.200,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00
11140	oneri bancari	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
11150/1	Spese gestione sist. informativo: acquisto di beni	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
11150/2	Spese gestione sist. informativo: acquisto di servizi informatici	€ 6.013,80	€ 13.000,00	€ 13.000,00
11150/3	Spese gestione sist. informativo: utilizzo di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
11150/4	Spese gestione sist. informativo: manut. ordinaria e riparazione	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
11150/5	Spese gestione sist. informativo: prestazioni professionali	€ 8.186,20	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 13.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso e altri beni sanitari	€ -	€ -	€ -
51230	Acquisto di servizi per form. ed addestr. del personale	€ 881,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 24.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
51250	Utilizzo di beni di terzi	€ 5.850,00	€ 3.850,00	€ 3.850,00
51260	Spese per servizio di manutenzione tuttofare del Museo	€ 25.406,50	€ 22.565,00	€ 8.565,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	€ 20.325,20	€ 22.500,00	€ 22.500,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
51320	Spese per prestazioni professionali specialistiche	€ 2.464,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburanti	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazione	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51380	Spese per servizi ausiliari (custodia sezioni locali)	€ 13.065,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00
51590	Altri servizi	€ 1.979,19	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (iva da split payment)	€ 1.500,00	€ -	€ -
51600	Premi per assicurazioni contro i danni	€ 10.675,38	€ 13.000,00	€ 13.000,00
51610	Altri premi di assicurazioni n.a.c.	€ 1.332,53	€ 3.000,00	€ 3.000,00
totale spese di funzionamento		€ 161.678,80	€ 153.515,00	€ 139.515,00

Il Revisore rileva che a fronte di stanziamenti di spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente relativi all'anno 2015, pari ad Euro 175.315,00, sul bilancio 2016-2018 le corrispondenti spese per il funzionamento sono state autorizzate in misura pari ad Euro 161.678,80 per l'anno 2016, Euro 153.515,00 per l'anno 2017 ed Euro 139.515,00 per l'anno 2018, nel limite imposto dalle direttive provinciali.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Le direttive provinciali prevedono che, per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, indipendentemente dalle modalità di imputazione della spesa in bilancio, nonché della natura della stessa, gli Enti possono affidare nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza per un importo complessivo non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi

2008-2009. Dal limite restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'Ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Nella definizione del limite di cui sopra non sono stati tenuti in considerazione gli incarichi relativi alle attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina in quanto considerate spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'ente come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva.

Il limite di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili è stato, conseguentemente, quantificato in Euro 805,00 come risulta dalla seguente tabella.

incarichi affidati nell'anno 2008	€	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€	-
	€	4.600,00
valore medio	€	2.300,00
limite 2016, 2017 e 2018 (35%)	€	805,00

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione in esame non è previsto alcuno stanziamento per spese riconducibili a tale tipologia (cap. 51300/1 per incarichi relativi ad attività istituzionale e cap. 51300/2 per incarichi relativi ad attività non istituzionale).

Sono tuttavia presenti incarichi di studio, ricerca e consulenza di carattere istituzionale legati a specifici progetti, anche cofinanziati da altri Enti, che per una migliore intellegibilità contabile sono stati imputati agli specifici capitoli dedicati ai singoli progetti. In particolare gli incarichi presenti nel bilancio 2016-2018 sono stati imputati ai seguenti capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali attualmente in corso. Si evidenzia che i progetti "Volf" e "Mediateca Ladina" sono cofinanziati per oltre il 50% dalla Regione Trentino Alto Adige.

	2016	2017	2018
Cap. 51470/1 Progetto Volf	€ 78.655,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51480/1 Progetto Canori Piccoliori	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51490/1 Progetto "p.F. Ghetta"	€ 7.495,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51500/1 Progetto "Mediateca Ladina"	€ 23.600,00	€ 0,00	€ 0,00

c) Razionalizzazione e contenimento della spesa di natura discrezionale

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il limite di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per spese di natura discrezionale non indispensabili è quantificato in Euro 7.700,00 come risulta dalla seguente tabella.

capitolo	Descrizione	stanziamenti		
		2008	2009	2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti IVA)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00
Totale spese discrezionali		€ 28.000,00	€ 27.500,00	€ 21.500,00
valore medio 2008-2010		€ 25.666,67		
limite massimo di spesa 2016, 2017, 2018 (30%)		€ 7.700,00		

Le spese di natura discrezionale autorizzate nel bilancio 2016-2018 sono le seguenti

capitolo	Descrizione	stanziamenti		
		2016	2017	2018
11120	Spese di rappresentanza	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
51430	Spese per pubblicità e promozione eventi e attività Museo Ladino	€ 6.232,00	€ 6.232,00	€ 6.232,00
Totale spese discrezionali		€ 6.932,00	€ 6.932,00	€ 6.932,00

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali. Nessuna variazione agli stanziamenti iniziali è stata apportata alla data odierna.

d) Spese per il personale e le collaborazioni

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2288 di data 22/12/2014 e n. 1633 di data 28/09/2015 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

- ✓ la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
- ✓ la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 dell'anno 2014 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 mentre, per ciascun anno 2015 e 2016, dovrà essere al massimo pari alla spesa del 2013 ridotta del 10%.

Il rispetto di tali limiti viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella nella quale viene confrontata la spesa per il personale dipendente ad esclusione della spesa per la formazione, la mensa/buoni pasto, l'assicurazione r.c.a. dei mezzi propri dei dipendenti e del F.o.r.e.g. a carico della Provincia e dedotte, quali spese una tantum, l'indennità di maternità e di fine rapporto. A tale importo viene sommata la spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Descrizione	Stanziamento	
	finale 2013	2016
spesa per il personale	€ 467.200,00	
trattamenti accessori e rimborsi spese	€ 3.177,00	
indennità fine rapporto	€ 1.650,00	
FOREG a carico Istituto	€ 11.836,75	
Totale spesa per il personale	€ 483.863,75	€ 480.150,00
a dedurre spese una tantum		
indennità di maternità	€ 1.100,00	€ -
indennità fine rapporto (netto imp sost)	€ 315,71	€ -
Totale spesa personale depurata	€ 482.448,04	€ 480.150,00
Spesa per collaborazioni		
per attività linguistica	€ 7.900,00	€ -
per custodia sezioni locali (*)	€ 13.400,00	€ 13.831,70
collaborazioni ex art. 39 duodecies LP 23/90	€ -	€ 2.983,75
Totale spesa per collaborazioni	€ 21.300,00	€ 16.815,45
per custodia sezioni locali (*)	-€ 13.400,00	-€ 13.831,70
Totale spesa personale e collaborazioni	€ 490.348,04	€ 483.133,75

(*) La spesa relativa alle collaborazioni per la custodia delle sezioni locali dell'Istituto viene dapprima indicata per rendere omogenei i dati 2016 con i dati 2013 e poi sottratta in quanto tali collaborazioni non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 oggetto del limite imposto dalle direttive provinciali.

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità. Il rispetto di tale limite risulta dalla seguente tabella.

Descrizione	Stanziamento	
	finale 2013	2016
spesa per trasferte		€ 2.000,00
spesa per straordinari		€ 500,00
totale spesa per straordinario e missioni	€ 3.177,00	€ 2.500,00
limite massimo di spesa (95% di 2013)		€ 3.018,15

Con riferimento alle direttive in materia di personale e collaborazioni di cui alle citate deliberazioni provinciali il Revisore rileva quanto segue:

- ✓ la spesa per il personale per l'anno 2016, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990, risulta inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta delle spese una tantum;
- ✓ la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 per l'anno 2016 risulta inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 10%;
- ✓ la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione autorizzata per l'anno 2016 rientra nel limite previsto dalle direttive (spesa 2013 ridotta del 5%).

e) Compensi ai componenti degli organi di enti ed agenzie

Il Revisore prende atto che i compensi ed i rimborsi spese corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Ente sono determinati nel rispetto delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2640 del 19/11/2010 nonché secondo i criteri approvati con la deliberazione n. 3076 del 23/12/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28/09/2015.

f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel bilancio 2016 - 2018 non sono autorizzate somme per l'acquisto di immobili o per la locazione di nuovi spazi. Lo stanziamento del capitolo 51250 - Utilizzo di beni di terzi (locazioni e noleggi) – pari ad Euro 5.850,00 comprende previsioni di spesa di Euro 250,00 per l'acquisto dei diritti di utilizzazione non commerciale alla videoregistrazione quotidiana del telegiornale in lingua ladina

TRAIL e di Euro 1.800,00 (oggetto della presente variazione) per l'utilizzo del teatro comunale di Pergine Valsugana per la registrazione dello spettacolo "Aneta" che, non avendo natura di spesa di acquisto o locazione di beni immobili, non risultano soggette ai limiti delle attuali direttive provinciali.

La spesa per la locazione di beni immobili risulta, pertanto, invariata rispetto al 2015 e si riferisce a contratti stipulati precedentemente l'entrata in vigore della L.P. 16/2013.

g) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture

Per l'anno 2016 la spesa degli Enti pubblici strumentali per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012. Il rispetto di tale limite è evidenziato nella seguente tabella.

CAP	Descrizione	Stanz. 2010	Stanz. 2011	Stanz. 2012
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ 0,00	€ 2.384,40	€ 16.500,00
	Totale spese	€ 2.000,00	€ 4.384,40	€ 26.500,00
media 2010/2012		€ 10.961,47		
limite 2016 (50% della media 2010/2012)		€ 5.480,73		

In sede di assestamento di bilancio il capitolo 52130 "Spese per mobili e arredi" è stato dotato dell'importo di Euro 2.500,00 nei limiti imposti dalle direttive provinciali. Il bilancio 2016 – 2018 non è dotato di uno specifico capitolo dedicato all'acquisto/sostituzione di autovetture.

3. ALTRE DIRETTIVE SULLE SPESE DEGLI ENTI

Il Revisore attesta la corretta allocazione delle risorse con vincolo di destinazione. In particolare, attesta che i finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento, pari a complessivi Euro 44.000,00 per gli anni 2016, 2017 e 2018, sono destinati a spese di investimento.

4. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Revisore attesta, altresì, che il bilancio di previsione 2016 – 2018 garantisce l'equilibrio finanziario e l'equilibrio economico, come esposto nel prospetto allegato al bilancio medesimo.

A seguito dell'autorizzazione del Dipartimento Affari finanziari della Provincia Autonoma di Trento comunicata in data 11/03/2016, l'Istituto ha applicato interamente l'avanzo di amministrazione

2015 rideterminato in Euro 116.213,75 a seguito dell'adozione del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui.

5. GESTIONE DI CASSA

Con riferimento alla gestione di cassa, il Revisore prende atto che le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci prevedono l'approvazione anche del bilancio di cassa, relativo al primo anno di riferimento del bilancio di previsione. Le previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2016 in termini cassa pareggiano sull'importo di Euro 1.544.611,28, comprensivo dell'importo di Euro 358.500,00 per anticipazioni di cassa.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituto Culturale Ladino come modificato con le variazioni oggetto della proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione in esame alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2114 di data 27/11/2015 e 2288 di data 22/12/2014 come integrata dalla deliberazione n. 1633 di data 28/09/2015.

Vigo di Fassa, 29/09/2016

Il revisore dei conti
dott. Flavio Bertoldi

Prot. n. 1494/16
cl. 1.4

Vigo di Fassa, 29 settembre 2016

Spett.le
SERVIZIO
MINORANZE LINGUISTICHE E
RELAZIONI ESTERNE
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante n. 15
38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor
POLLAM dott. ANTONIO
Presidente
dell'Istituto Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 4/2016 relativo alla proposta di seconda variazione al bilancio di previsione 2016-2018.

Distinti saluti.

Il Revisore dei conti
dott. Flavio Bertoldi